



UNITRE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)

ANNO ACCADEMICO 2024/25

Conferenza del 3 marzo 2025

## **Alle origini del pensiero religioso**

Relatore: Alberto Costa

La nozione di Dio, oggi presente nella cultura occidentale, è la sintesi fra monoteismo ebraico-cristiano e filosofia greco-romana. L'idea, però, di Essere Supremo è molto più antica e appartiene allo sviluppo del genere umano sin dai primordi di quella che possiamo definire cultura. Non poteva certo passare inosservata l'universalità del fenomeno e di conseguenza, nell'analisi della cultura umana, non manca lo studio dell'esperienza religiosa.

A partire dal XVIII secolo la religione diviene oggetto di osservazione da parte di molti pensatori in diversi ambiti delle cosiddette scienze umane. Dapprima l'approccio è principalmente di carattere storico; successivamente, con lo sviluppo di sociologia, antropologia, psicologia, molti studiosi hanno contribuito, con punti di vista differenti, all'approfondimento di questo aspetto della vita e della cultura umana. I diversi approcci non sempre si escludono a vicenda, anzi, ogni metodo di studio può contribuire ad una maggior comprensione del fenomeno.

Lo studio scientifico delle religioni ne sottolinea gli aspetti visibili ed esteriori piuttosto che mettere a fuoco le gradi verità e la conoscenza di Dio. Le scienze umane si interessano, pertanto, del fenomeno religioso senza domandarsi in quale misura la religione sia "vera". Per questo si distinguono nella loro indagine, dalla filosofia ed in particolare dalla teologia.

Da molti studiosi, è stato affrontato il problema eziologico: qual è l'origine del pensiero religioso? Cosa ha causato nell'uomo l'idea che la nostra vita non è limitata all'esperienza sensoriale? Cosa ha portato l'uomo, ad un certo punto del suo sviluppo culturale, ad occuparsi di spiriti, esseri superiori, aldilà? Certamente il modo di esprimere questi sentimenti è assai differente nelle religioni del passato rispetto a quelle presenti oggi. Ci deve essere stato, però, un qualche elemento comune nell'origine di tutto ciò, o questo almeno è il punto di partenza di molte analisi che saranno trattate. Nell'incontro saranno presi in esame studi di Antropologia culturale (Tylor, Malinowski), Sociologia (Durkheim), Psicoanalisi (Freud, Jung, Fromm), Storia delle religioni (Eliade, Brelich).

Alcune di queste analisi partono dal presupposto dell'inesistenza di Dio e del soprannaturale. L'approccio scientifico al fenomeno religioso, può offrire comunque contenuti e linguaggi capaci di approfondirne la conoscenza anche per coloro che intendono la religione come elemento di senso della propria vita. In altre parole, un credente non può negare la validità molti studi sull'esperienza religiosa. Si può dissentire sulle conclusioni ma si dovranno comunque apprezzare ricerche serie e meticolose basate su anni di lavoro.